

**CONTRATTO DI SERVIZIO PER I SERVIZI PUBBLICI E ALTRE ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNALE DI
MONTEPULCIANO SERVIZI s.r.l.
VALUTAZIONE SULLA CONGRUITÀ ECONOMICA DELL'OFFERTA
AFFIDAMENTO IN HOUSE
- MONTEPULCIANO SERVIZI s.r.l. - Socio Unico Comune di Montepulciano**

Finalità

Il presente documento rappresenta la relazione/istruttoria in merito al nuovo contratto di "MONTEPULCIANO SERVIZI s.r.l.", iscritta dal 25 ottobre 2019 nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house, all'Id domanda n. 389 protocollo 0014092.

La relazione è redatta ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale disposizione normativa prevede che *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

Il quadro normativo di riferimento

L'esposizione di quanto richiesto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 trova le sue fondamenta su una sintetica disamina della normativa vigente in tema di società *"in house providing"*.

Il Codice dei Contratti e delle concessioni, D. Lgs. 50/2016, contiene anche il recepimento della disciplina in materia di *"in house providing"* dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali.

Il Codice introduce diverse novità anche in tema di affidamenti diretti. L'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte (contemporaneamente) le seguenti condizioni:

- 1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi: ai sensi del comma 2 dell'art. 5 sussiste "controllo analogo" qualora l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore eserciti sulla persona giuridica affidataria "in house" un'influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, che sulle decisioni significative. Il "controllo analogo" può essere anche esercitato da una persona giuridica diversa dall'amministrazione aggiudicatrice, a sua volta controllata da quest'ultima (il c.d. "controllo analogo indiretto");*
- 2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice; ai sensi del comma 7, per determinare tale percentuale, deve essere fatto*

riferimento, di norma, al fatturato totale medio per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione;

3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

L'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici prevede anche l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house".

Le norme vigenti prevedono che nelle motivazioni del provvedimento di affidamento dovrà essere dato conto:

- delle ragioni del mancato ricorso al mercato;
- dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Nel caso in argomento si tratta di formulare un nuovo contratto, con l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti con il precedente contratto e fissare i cardini contrattuali per un periodo medio (cinque anni rinnovabili), in grado di dare maggiore stabilità sia tecnica che gestionale/economica.

- ❖ Il contratto in argomento riguarda i seguenti servizi: Gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva delle entrate comunali e del relativo contenzioso:
 - ✓ Imu/Tasi;
 - ✓ Tari;
 - ✓ Imposta di soggiorno;
 - ✓ COSAP;
 - ✓ Entrate patrimoniali di diritto pubblico e relative sanzioni ed interessi:
 - ✓ Entrate relative a servizi a domanda individuale (a titolo esemplificativo: Rette scolastiche riguardanti la ristorazione e il trasporto - Rette asili nido – pasti a domicilio – lampade votive)
 - ✓ Eventuali entrate/tributi che venissero in futuro istituiti e/o modificati rispetto all'attuale assetto normativo, oltre che le eventuali nuove entrate patrimoniali di competenza del Comune di Montepulciano;
- ❖ Servizi strumentali all'ente:
 - ✓ Implementazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) anche al fine della lotta all'evasione e all'elusione;
 - ✓ Reperimento pareri, redazione concessioni uso pubblico e tassazione;
 - ✓ Valorizzazione del patrimonio immobiliare nella disponibilità del comune di Montepulciano, compresi progetti strumentali di efficientamento energetico;

Le motivazioni della scelta

La Montepulciano Servizi Srl è una società in house e sulla quale il Comune di Montepulciano effettua un controllo analogo; il 100% del fatturato della società proviene dallo svolgimento di compiti affidati dall'ente. La società presenta la criticità di cui all'art. 20 c. 2 lett. d e art. 26, co. 12-quinquies per cui il fatturato medio non raggiunge i 1.000.000€, per questo in fase di razionalizzazione straordinaria è stata decisa la liquidazione della società, liquidazione che è iniziata in data 28.09.2018. Tenuto conto

che la Legge 30.12.2018, n. 145 ha stabilito, all'art. 1 comma 723 che: « 5-bis. a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione, successivamente il comma 3-bis dell'art-16 del DL 73/2021, aggiunto dalla L.106/2021 di conversione dello stesso decreto, ha prorogato ulteriormente la sospensione al 31/12/2022. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione», con delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 pertanto, essendo ritenuto uno strumento strategico per l'attività dell'Amministrazione comunale, è stato revocato lo stato di liquidazione della società, dando mandato agli organi della stessa Società e Uffici del Comune secondo le rispettive competenze e prerogative, di effettuare uno studio sui possibili percorsi da intraprendere al fine di raggiungere entro un periodo pluriennale i limiti di fatturato richiesti dalla normativa in questione.

Essendo stato, pertanto, il quinquennio 2018-2022 un periodo di continue modifiche legislative tutt'ora in atto, la proposta di contratto approvato nel 2019 dal consiglio Comunale, limitava l'arco temporale della vigenza al 31/12/2022, ma solo per motivi di incertezza normativa sulla possibilità di poter mantenere in essere la società, e non certo per mancanza di convenienza economica.

MONTEPULCIANO SERVIZI s.r.l. gestisce il servizio in argomento con ottimi risultati e ha dimostrato una discreta gestione anche nell'ambito di attività diverse da quelle esplicitamente indicate nei contratti previgenti.

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 18 febbraio 2019 "SOCIETA' MONTEPULCIANO SERVIZI s.r.l. - ATTO DI INDIRIZZO", dove veniva deliberato: di revocare le procedure di liquidazione, dando mandato agli organi della stessa Società e Uffici del Comune e della Società secondo le rispettive competenze e prerogative, di effettuare, sin da subito, un'attenta riflessione circa l'opportunità di affidamento alla Società di ulteriore attività e servizi comunali, rispetto a quelli attualmente affidati,

Come si evince dalla tabella, i risultati conseguiti dalla società nelle pregresse gestioni del servizio, sono sempre stati positivi.

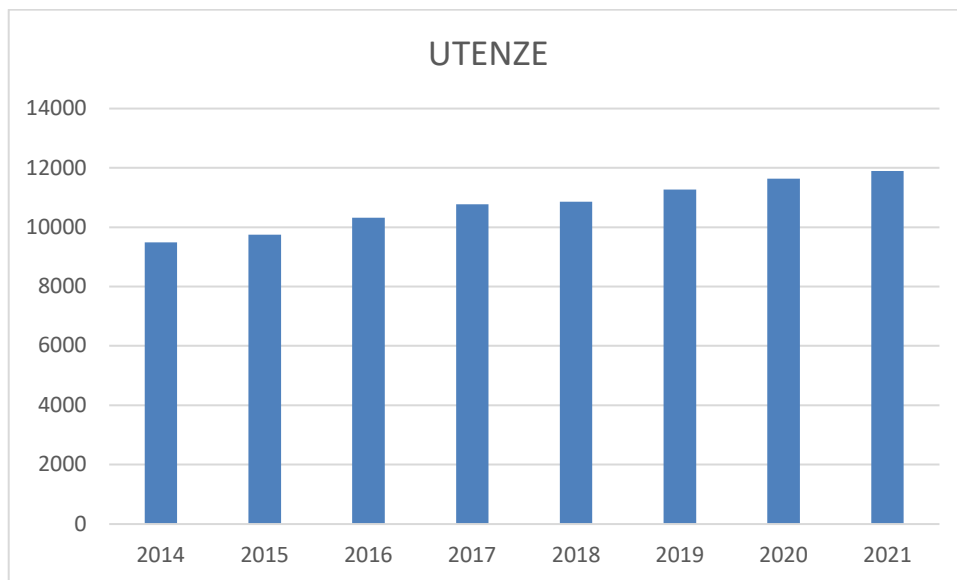
Tabella 1: Andamento Ricavi, Costi e Risultati esercizio negli anni 2016-2021

Risultato al 31/12	Ricavi €.	Costi €.	Risultato di esercizio €.
2016	136.421,88	131.729,58	4.692,30
2017	137.944,96	134.725,72	3.219,24
2018	114.443,02	112.707,46	1.735,56
2019	422.218,00	223.334,00	198.884,00
2020	149.083,00	148.491,00	592,00
2021	288.384,00	186.803,00	101.581,00

- l'attuale organico ha acquisito conoscenze e competenze, per lo svolgimento del servizio di "Gestione, accertamento e riscossione delle entrate comunali", compresi corsi per l'abilitazione a svolgere incarichi di *"Funzionario per la riscossione"*;
- in merito alla gestione del tributo TARI facciamo emergere che questo risulta essere in gestione alla Società Montepulciano Servizi s.r.l. dal 2015, mentre prima era gestito dalla società che gestiva il servizio rifiuti. Dalla tabella dei dati sotto riportata si evince un notevole miglioramento della base imponibile dovuta, per la maggior parte, all'attività di accertamento con un incremento della base imponibile e delle utenze del 25,3%:

Tabella 2: Dati TARI nel periodo 2014-2021

ANNO	UTENZE
2014	9485
2015	9748
2016	10317
2017	10773
2018	10857
2019	11268
2020	11638
2021	11894



- in merito alla gestione del tributo IMU questo risulta essere sempre stato in gestione alla Società Montepulciano Servizi s.r.l. (prima come tributo ICI), fin dalla sua costituzione nel 2009. Dalla tabella dei dati sotto riportata si evince un miglioramento del servizio non solo in termini di accertamenti ma anche di riscossione degli stessi :

Tabella 3: Dati accertamenti IMU nel periodo 2018-2021

ANNO DI EMISSIONE ATTI DI ACCERTAMENTO IMU	IMPORTO ACCERTAMENTI IMU	INCASSI TOTALI SU ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMU
2018	890.266,00	173.278,00
2019	1.021.512,00	265.779,99
2020	1.117.021,00	164.572,80
2021	1.184.652,00	486.743,00

- anche negli altri tributi minori e tassa di soggiorno il trend è positivo se consideriamo l'anno 2020 come un anno eccezionale a seguito della pandemia COVID.

- i risultati dei questionari di soddisfazione, somministrati dalla società, risultano avere ottimi riscontri sulla qualità del servizio, sulla disponibilità dei dipendenti nei confronti degli utenti e sulla professionalità delle risorse umane;

- l'integrazione dei software per la gestione della TARI- IMU/TASI in CIVILIA NEXT, per conformarsi al programma del Comune di Montepulciano, ha reso necessaria un'operazione di migrazione dei dati. La migrazione degli archivi nel nuovo sistema ha consentito di integrare, e meglio dialogare, con tutti gli uffici dell' Ente (ufficio entrate, ufficio ragioneria, ufficio anagrafe, ufficio tecnico, ecc.). Tale scelta ha consentito un risparmio di risorse economiche dovute alla razionalizzazione dei contratti con software house, oltre ad un più organico scambio di informazioni tra la Società e l'Ente.

- L'implementazione e la gestione dell'attuale Sistema Informativo Territoriale (SIT) fa da raccordo per la gestione di tutte le informazioni provenienti dagli uffici da inserire nel sistema geografico SIT e svolge un'attività di aggiornamento continuo. I dati provenienti dagli uffici dell'Ente e da altri enti pubblici (Agenzia delle Entrate, CCIAA, ecc.) consente di svolgere un'azione di controllo e gestione del territorio ma soprattutto consente all'Ufficio Entrate di poter procedere all'implementazione della lotta contro l'evasione e l'elusione al fine di una più equa pressione tributaria;

Il contratto della durata di 5 (cinque) anni, rinnovabili porterà Montepulciano Servizi s.r.l. ad avere una migliore capacità di negoziazione con i terzi; questo comporterà anche la possibilità di liberare risorse economiche e umane in grado di migliorare ulteriormente la qualità del servizio verso il Comune.

In generale, con il nuovo contratto proposto, infatti si rileva:

- la realizzazione di un modello di gestione della macchina pubblica più efficiente ed efficace con la razionalizzazione di modalità operative che consentono economie di scala;
- la realizzazione del modello di gestione con l'uso "spinto" di tecnologie informatiche consente una conoscenza approfondita del territorio e, di conseguenza, una sua migliore gestione, una più equa pressione tributaria grazie alla lotta all'evasione e all'elusione, con conseguenze positive nei singoli contribuenti;
- la realizzazione di un sistema informativo territoriale, continuamente aggiornato, con i dati provenienti dall'Ente e da altre banche dati, consente una concreta semplificazione per i cittadini in quanto non più tenuti a comunicare i dati già in possesso dell'Amministrazione.

La forma di gestione in argomento, quindi, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, risulta opportuna.

Le condizioni per l'affidamento diretto "in house" permangono sussistenti.

Come sopra accennato, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

- 1) che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici;
- 2) che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
- 3) che nelle società controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Evidenziato che:

- Il Comune di Montepulciano esercita il Controllo Analogo secondo quanto previsto dalla Statuto della Società e per questo ha già nominato ed insediato il Comitato di Coordinamento;
- Montepulciano Servizi s.r.l. svolge il 100% delle sue attività nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante;
- il Comune di Montepulciano detiene partecipazioni nella società Montepulciano Servizi srl per l'intero del suo capitale sociale;
- Montepulciano Servizi srl in data 14/02/2018 con protocollo n. 0014092 ha provveduto a presentare l'istanza di iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 192 del D. Lgs. N. 50/16 e ss.mm.ii per l'affidamento in "in house" di servizi pubblici locali risultando iscritta a far data 25 ottobre 2019

Si può affermare che:

- riguardo al requisito sub 1), Montepulciano Servizi s.r.l. è società operante in regime di "in house providing" dell'unico socio Comune di Montepulciano, ovvero sottoposta a controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative);
- riguardo al requisito sub 2), il capitale di Montepulciano Servizi s.r.l. è al 100% di proprietà del Comune di Montepulciano.
- riguardo al requisito sub 3), la società Montepulciano Servizi s.r.l. svolge la totalità delle proprie attività in favore del Comune di Montepulciano.

Alla luce di quanto sopra esposto e relazionato quindi, **l'affidamento "in house" a Montepulciano Servizi s.r.l. è compatibile con la normativa vigente.** In relazione, altresì, all'assenza di vocazione commerciale si specifica che l'oggetto sociale di Montepulciano Servizi s.r.l., evidenzia, come si è detto, che tra i servizi fondamentali rientrano quelli di cui al contratto in argomento.

Si deduce che la società Montepulciano Servizi s.r.l. nelle vesti di società a totale partecipazione pubblica (100%), si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 192 d.lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di "governance" che presenta e per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano lo statuto sociale.

Infine si ritiene che sussistano ampiamente le ragioni richieste dalla normativa vigente per

l'affidamento del servizio sopra descritto secondo il modello "*in house providing*". Ciò anche in ragione del fatto che:

- nella specie sussistono i requisiti comunitari per l'affidamento "*in house*";
- il modello "*in house providing*" consente di effettuare sui servizi un maggior controllo, più incisivo e penetrante rispetto all'appaltatore privato.

Inoltre la società risulta essere in possesso di una serie di caratteristiche che garantiscono la corretta e conveniente esecuzione del servizio e in particolare:

- capacità di fornire servizi nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, a prezzi concorrenziali e comunque competitivi;
- ha una gestione in equilibrio (come si evince dalla tabella sotto riportata);
- presenta una situazione economico e patrimoniale solida che consente l'autosufficienza gestionale;
- possiede una dotazione organica adeguata per il servizio di gestione e riscossione delle entrate comunali e del relativo primo contenzioso. Qualora si ravvisassero le condizioni di un aumento di servizi sarà necessario aumentare l'organico nell'ottica di un utilizzo razionale delle risorse umane selezionandolo tra soggetti con elevata professionalità e nello spirito di contenimento e diminuzione della spesa pubblica;
- è in grado di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo nel rispetto degli obblighi generali del servizio.

Tabella 4: Andamento Ricavi, Costi e Risultati esercizio negli anni 2016-2021

Risultato al 31/12	Ricavi €.	Costi €.	Risultato di esercizio €.
2016	136.421,88	131.729,58	4.692,30
2017	137.944,96	134.725,72	3.219,24
2018	114.443,02	112.707,46	1.735,56
2019	422.218,00	223.334,00	198.884,00
2020	149.083,00	148.491,00	592,00
2021	288.384,00	186.803,00	101.581,00

Verifica convenienza economica

La convenienza del presente contratto non si misura unicamente in termini puramente economici, come sopra già indicato, ma in termini generali di gestione.

Attraverso le ricerche sul libero mercato non è facile effettuare comparazioni di costi, perché quest'ultimi sono in genere espressi in valori assoluti e non sempre sono facilmente paragonabili.

Di seguito si riporta una tabella per verificare la convenienza economica dell'affidamento alla società Montepulciano Servizi srl.

Gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva delle entrate comunali e della prima fase del relativo contenzioso.

Tabella 5: Raffronto costi

I problemi riscontrati nella ricerca di termini di paragone, derivano essenzialmente da due motivi: comparare servizi omogenei, e confronto fra valori assoluti.

Pertanto si è proceduto innanzitutto a definire il costo del servizio offerto dalla Montepulciano Servizi (incluso nel costo anche le spese del personale comandato dal Comune alla società per lo svolgimento del servizio, da questo è stato escluso solo una parte del personale di categoria C che svolge un servizio strumentale al Comune (aggiornamento/valorizzazione del SIT e predisposizione atti di autorizzazione allo scarico).

Servizio	Costo MONTEPULCIANO Servizi S.R.L.	Nota
TA.RI.	34.834,26	una persona full time categoria D
	12.827,86	una persona full time categoria C al 40%
	28.688,52	Importo Fatturato al comune per il servizio
	76.350,64	Totale costo TARI
IMU/TASI/ENTRATE RELATIVO A SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	38.032,78	Importo Fatturato al comune per il servizio
IMPOSTA DI SOGGIORNO/LAMPADE VOTIVE	19.241,79	una persona full time categoria C al 60%
	2.950,82	Importo Fatturato al comune per il servizio
COSAP	6.413,93	una persona full time categoria C al 20%***
totale costo annuo	142.989,96	

Successivamente sono stati individuati quei comuni che avevano aggiudicato a società esterne circa gli stessi servizi, purtroppo la ricerca non è stata semplice perché è difficile trovare una compresenza di tutti i tributi

Per poter confrontare successivamente i costi è stato suddiviso l'importo dell'aggiudicazione del servizio con il numero di abitanti dei comuni al 31 dicembre 2021.

Di seguito la tabella di raffronto:

**COMUNE DI MONTEPULCIANO (SI) -
Montepulciano Servizi srl**

Costo totale del servizio	714.949,78
Anni del contratto	5
Importo annuo del contratto	142.989,96
numero abitanti al 31/12/2021	13.484
Costo per abitante	10,60 €

COMUNE DI SAN GIORGIO A LIRI (FR)

Costo totale del servizio	530.398,80
Anni del contratto	3
Importo annuo del contratto	176.799,60
numero abitanti al 31/12/2021	2.992

Costo per abitante	59,09 €
---------------------------	----------------

COMUNE SAN VITO LO CAPO (TP)

Costo totale del servizio	425.568,00
Anni del contratto	2
Importo annuo del contratto	212.784,00
numero abitanti al 31/12/2021	4.820
Costo per abitante	44,15 €

Dagli assunti di cui sopra è verificata la convenienza economica, oltre al miglior risultato del rapporto efficacia/efficienza che si ha nell'affidamento in house del servizio.

Conclusioni

In relazione a quanto suddetto, si esprime una valutazione complessivamente positiva in ordine al nuovo contratto per il servizio di Global Service, che porta a considerare vantaggioso e conveniente, per l'Amministrazione comunale, l'affidamento diretto "*in house*" a Montepulciano Servizi srl dei servizi descritti nell'ambito della proposta e nello schema di contratto.

Inoltre, ed in linea generale, l'affidamento "*in house*" a Montepulciano Servizi s.r.l., del servizio in argomento risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al ricorso al mercato, in quanto:

1. la possibilità di utilizzare al meglio l'esiguo personale del Servizio per la gestione di tutti i rapporti con la società e la messa a punto degli strumenti a sostegno dell'azione dell'amministrazione;
2. un controllo da parte dell'Ente diretto, costante, efficace e sicuro per un'attività di particolare rilievo e di notevole impatto e delicatezza nei confronti della cittadinanza, con un governo unitario dell'azione di accertamento e riscossione dei propri tributi che garantisca uniformità di indirizzi
3. la possibilità di intervenire sull'organizzazione del servizio per migliorarne la qualità nel tempo
4. la possibilità per la Società in House di sviluppare al suo interno una struttura organizzativa integrata con idonee professionalità e con adeguate infrastrutture tecnologiche
5. una gestione qualificata delle risorse anche al fine di utilizzare le informazioni per orientare le scelte dell'amministrazione
6. una costruzione ed individuazione dinamica delle principali attività del servizio nel medio e lungo termine
7. I benefici della collettività di un nuovo affidamento alla Montepulciano Servizi srl, risiedono essenzialmente nella continuazione di un rapporto apprezzato dall'utenza, efficiente e rodato nel tempo e che assicura un'efficace controllo dell'evasione, garantendo affidabilità e flussi di cassa positivi delle entrate tributarie
8. con l'affidamento "*in house*", in cui il Comune di Montepulciano svolge un controllo analogo, si

realizza con Montepulciano Servizi s.r.l. una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune realizzerebbe con una gestione interna e, con l'introduzione di alcune migliorie al contratto di riscontro economico, si ritiene l'affidamento effettivamente vantaggioso.

9. Un altro importante motivo - certamente non dirimente - di ricorso all'in house va ravvisato nella stessa esistenza di una società in house che gli organi deliberanti, nei provvedimenti di ricognizione straordinaria e ordinaria delle società partecipate, hanno incluso tra quelle da mantenere. In presenza degli altri presupposti di convenienza, il mancato coinvolgimento della società potrebbe ragionevolmente essere considerato un censurabile inutilizzo di risorse disponibili o - quanto meno - una loro sottovalutazione. La perdita di chance - al di là della ricorrenza dei presupposti giuridici della sua effettiva reclamabilità, dai quali qui si prescinde totalmente - può essere anche quantificata: come è noto la giurisprudenza la quantifica in via generale tra il 5 e il 10% del valore della commessa. È bene precisare che nel caso di specie non si tratta di un onere effettivo, che può determinare una spesa dell'ente, bensì di un "costo figurativo" definito secondo la logica economica del costo-opportunità. Si tratta di un costo incidente formalmente sulla Montepulciano Servizi srl, ma sostanzialmente sul Comune di Montepulciano. Sotto un primo profilo, il costo opportunità ricade sul Comune in quanto controllante, nella forma del controllo analogo della Montepulciano Servizi srl. Questa costituisce, infatti, sulla base delle affermazioni della corrente giurisprudenza, una estensione dei propri uffici ancorché nel contesto di una forma societaria. Se così è, è il Comune di Montepulciano a subirne un costo opportunità in termini di mancata chance. Sotto altro profilo, le ricadute anche economiche della commessa che devono, sino a prova contraria valutarci positive, confluiscono nel bilancio della Montepulciano Servizi srl - da questa - nel bilancio del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Montepulciano per via dell'obbligo di consolidamento. Secondo l'approccio differenziale pertanto, in caso di ricorso al mercato si determinerebbe un costo opportunità extracontabile a carico della società (e - per quanto detto - del Comune), mentre nel caso del ricorso all'in house la differenza positiva tra il ricavo della commessa e i costi di esercizio costituisce incremento del reddito complessivo del Gruppo Amministrazione pubblica evidenziato dal bilancio consolidato.
10. I benefici della collettività come valorizzazione della possibilità di incidenza sulle scelte alla luce degli obiettivi di universalità e socialità. L'opzione di autoproduzione dev'essere anche considerata alla luce degli obiettivi di universalità e socialità in ordine alle ricadute in termini di benefici per la collettività. A questo riguardo, la possibilità di assegnare la commessa all'*in house* consentirà al comune di Montepulciano - ove volesse accedervi - di favorire vantaggi in termini di coinvolgimento della comunità interessata per valutare -eventualmente in termini di concertazione pubblica - elementi, suggerimenti, indicazioni e proposte provenienti dalla collettività, intesa nella sua caratteristica "universale" capaci di dispiegare interventi di tipo "globale" ovvero di un'attività che per quanto mirante a provvedere alla riscossione di tributi ed entrate, può certamente rispondere ad esigenze di migliore organizzazione dei relativi servizi, oltre a rendere più agevole e comodo ai cittadini un servizio che, per sua natura, non può essere vissuto come attrattivo. Sul piano dei profili afferenti alla qualità ed efficienza del servizio, non può non sottolinearsi come la

disponibilità di una società controllata consenta interventi, pur nel rispetto delle prerogative degli organi sociali, che non sarebbero consentiti ove l'affidamento si indirizzasse su imprese private. Il Comune ha, infatti, modo di verificare direttamente i livelli di efficienza e di promuovere, ove ritenuto, interventi di adeguamento e razionalizzazione. Ha possibilità di richiedere la modulazione dell'attività di riscossione - tempi, orari, moduli operativi - incidenti direttamente sulla qualità della riscossione, favorendo dal punto di vista organizzativo ogni opportunità per implementare moduli forieri di maggiore comodità nello svolgimento del servizio. Queste possibilità sarebbero limitate in caso di affidamento, sulle cui modalità di servizi i Comuni eventualmente affidanti non possono ovviamente avere grandi margini di influenza.

L'analisi condotta consente di ritenere vantaggiosa l'opzione di ricorso *all' in house*. Non solo l'esame del nucleo essenziale delle ragioni di congruità - quelle economiche - come è dato rilevare alla relativa sezione, conducono a giudicare l'opzione Montepulciano Servizi srl di maggiore convenienza per il Comune, ma le ulteriori ragioni afferenti a considerazioni meno associate a dati quantitativi appaiono significative e consistenti.

Infine è stato accertato che la società Montepulciano Servizi s.r.l. non si trova in alcuna delle condizioni stabilite dalla Corte dei Conti con parere 1 febbraio 2013 n. 10 quali cause ostative al mantenimento, da parte del Comune di Montepulciano, di partecipazione societarie.

Montepulciano, 22 dicembre 2022.